

LA GESTIONE DEGLI ELEMENTI ARBOREI IN AMBIENTE URBANO

Le dinamiche socio - economiche mondiali hanno favorito negli ultimi decenni la formazione di grandi e caotici agglomerati urbani che continuano ad accrescersi, frequentemente, in modo incontrollabile. Secondo i dati pubblicati dal "The Guardian" nel 2010, già oggi oltre la metà della popolazione mondiale vive in aree urbane e questo valore è destinato, in pochi decenni, ad aumentare fino alla soglia dell'84% prevista per il 2050. Tale scenario impone fin da ora che vi sia una sempre maggiore attenzione per il mantenimento e la gestione degli spazi verdi esistenti e per quelli in fase di progettazione e realizzazione. Infatti, agli spazi verdi urbani ed agli elementi arborei che li caratterizzano è affidato il ruolo fondamentale di:

- limitare i gas serra responsabili del riscaldamento globale,
- incrementare il deflusso idrico delle precipitazioni atmosferiche per prevenire inondazioni urbane;
- migliorare il clima cittadino riducendo i consumi energetici per il riscaldamento ed il raffreddamento degli edifici;
- rendere le nostre città più vivibili e sicure.

Per far sì che gli alberi riescano ad assolvere agli annosi compiti indicati è indispensabile che vengano gestiti nel rispetto delle buone pratiche della moderna arboricoltura e non come spesso accade nelle nostre realtà dove siamo abituati a vederli in condizioni di assoluta sofferenza o perché piantati in spazi non adeguati o per errati interventi gestionali.

Per tale motivo la volontà del corso è quella di offrire una visione più consapevole degli elementi arborei, visione che vuole porre in risalto come ogni albero sia in realtà una stupenda manifestazione della vita sulla terra racchiudendo in sé bellezza estetica, longevità, smisuratezza, silenzio, perfezione a livello di funzionamento e di equilibrio con le risorse circostanti ed elogio della differenza. Lo scopo ultimo è quello di riflettere e dimostrare come osservare e conoscere gli alberi garantisca e tuteli un sistema di gestione arboricolturale sostenibile.

Docenti del corso:

Giuseppe Cardiello, Dottore Forestale - ETT - European Tree Technician

Carmine Grimaldi, Agrotecnico - ETW - European Tree Worker

Data e luogo del corso:

- Mercoledì 16/05/2018 dalle 14,00 alle 19,00
- Mercoledì 23/05/2018 dalle 14,00 alle 19,00

Programma:

A - OSSERVARE E COMPRENDERE GLI ELEMENTI ARBOREI

- Biologia dell'albero: cenni di anatomia e fisiologia vegetale;
- Le forme degli alberi: un percorso con tappe comuni tra le diverse specie;
- Lo sviluppo ontogenetico degli alberi - Pierre Raimbault;
- Dinamiche di sviluppo della porzione ipogea;
- Architettura degli alberi: il gigantismo e la reiterazione;

- I metodi di difesa degli alberi agli attacchi patogeni: CODIT (Compartmentalization of decay in trees) - Alex Shigo
- I metodi di difesa degli alberi dalle aggressioni: la resistenza e la resilienza.

B - QUALITA' DEL VERDE IN AMBIENTE URBANO: DALLA PIANIFICAZIONE ALLA CORRETTA GESTIONE

- Qualità del materiale vivaistico;
- La corretta tecnica di messa a dimora;
- Sistemi di tutoraggio;
- La potatura degli alberi: perché, quando, quanto e come potare;
- I diversi tipi di potatura: potatura di allevamento, potatura degli alberi adulti e potature degli alberi senescenti;
- Sistemi di consolidamento delle chiome.

C - LA DETERMINAZIONE DEL RISCHIO E LE TECNICHE DI VALUTAZIONE DELLA STABILITA'

- Definizione di rischio.
- Individuazione del rischio accettabile ed applicazione nell'ambito dell'arboricoltura ornamentale.
- Le tecniche di valutazione della stabilità:
 - V.T.A. (Visual Tree Assessment) e le indagini strumentali correlate (Resistografo, tomografia sonica, ecc.);
 - S.I.A. (Statics Integrated Assessment) e S.I.M. (Static Integrated Method);
 - DynaRoot, il metodo innovativo sulla tenuta radicale.

D - PRESENTAZIONE DI ALCUNI CASI STUDIO

- Esempi di indagini di stabilità condotte ed interventi di riduzione del rischio realizzati.